



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Il giovane riccese ne avrà per 21 giorni Voragine nell'asfalto Automobilista finisce nella buca

Non si accorge che sull'asfalto si è aperta una profonda buca e sprofonda con l'autovettura procurandosi un trauma toracico. Brutta avventura quella capitata ad un giovane riccese. Il 28enne, V.E. - per fortuna di pomeriggio - percorreva a bordo della propria auto, un' Audi A4, la strada statale 212 in direzione di Riccia. Improvvisamente si è trovato di fronte ad una voragine aperta nella sede stradale, una buca larga circa un metro e mezzo e profonda mezzo metro, che non è riuscito ad evitare finendo rovinosamente all'interno. Ricoverato all'ospedale civile di Tappino il giovane è stato giudicato guaribile in 21 giorni, salvo complicazioni. Successivamente l'Anas ha provveduto a segnalare opportunamente la voragine; nessuna ripercussione si è avuta sul traffico locale. Sull'episodio indagano i Carabinieri della Stazione di Riccia che hanno inviato una informativa alla Procura della Repubblica.



*I carabinieri
intanto
informano
la Procura
della
Repubblica*



Cantine Riunite Band, il nuovo gruppo nato a Riccia nel novembre 2006 è pronto per il tour 2008. Si inizia a Jelsi il 31 maggio alle 21,30 in piazza Umberto I in occasione dei festeggiamenti della Madonna delle Grazie.

Ma cosa è Cantine Riunite? Di certo non è un consorzio di aziende produttori di vino, non un'associazione di viticoltori o un sindacato di categoria, ma una Band, caratterizzata da un "sound fresco", come un vino, un buon vino che viene servito per portare allegria... tanta al-

legria. Non credo che il miglior enologo del mondo sia in grado di miscelare sette vitigni diversi e realizzare un prodotto così speciale. Si perché i componenti della Band sono sette, ed il loro spettacolo è davvero frizzante!!!! Un prodotto a denominazione di origine non sempre controllata ma sicuramente garantita.

Ma chi sono i sette?
Dino Moffa suona il violino, da sempre cultore di blues, country e bluegrass, appassionato di cavalli ed indiani, è atteso al concerto di Jelsi con

Riccia. Previsto l'allargamento del cavalcavia sulla statale 645 Viadotto, lavori in corso L'opera si colloca in un più ampio piano della viabilità

di Maria Saveria Reale
Proseguono spediti i lavori dell'Anas sulla strada statale 645. A contribuire favorevolmente anche le buone condizioni atmosferiche.

Dopo aver ultimato l'importante tratto della variante della s.s. 212, denominata Val Fortore, che collega la Fondovalle Tappino a Riccia e che ha apportato indubbiamente un miglioramento della viabilità nell'area del Fortore rendendo più scorrevole il collegamento tra il Molise e la Puglia, la realizzazione delle opere si è spostata sul viadotto ad archi al km. 22-100 della s.s. 645.

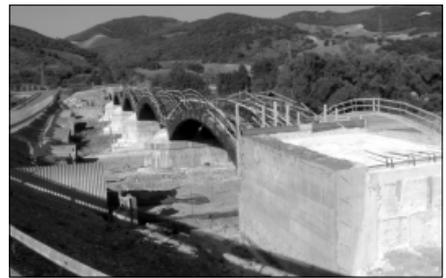
Gli interventi previsti riguardano l'allargamento del cavalcavia, troppo stretto per consentire una regolare circolazione delle vetture. Nel progetto, il cui importo totale ammonta a circa 1.500.000,00 euro, è anche prevista la costruzione di un nuovo tratto, a valle del viadotto, più adeguato alle esigenze della transitabilità. E' l'ingegnere Giuseppe

Ferrara il responsabile dei lavori, che dovranno essere ultimati entro il mese di dicembre.

L'opera si colloca positivamente nel più vasto piano di miglioramento della viabilità previsto con la realizzazione della Succida-Tammaro e prosecuzione verso le Piane di Larino con l'asse stradale S.Elia a Pianis-Fondovalle del Tappino.

In via di ultimazione anche gli interventi per lo svincolo di entrata dalla s.s. 17 proveniente da Gambatesa e diretto verso Riccia.

Per venire incontro alle esigenze dei residenti delle cinque contrade interessate, che nei mesi scorsi avevano fatto sentire le loro proteste, la Regione Molise ha ritenuto necessario ed urgente provvedere al finanziamento del progetto, realizzato dalla Provincia di Campobasso, relativo all'innesto tra la s.s.17 e il nuovo ramo della s.s. 212, in località Macchia Perillo, nell'agro del comune di Gambatesa per un importo di 292.637,33 euro.



Il gruppo musicale riccese si esibirà a Jelsi il 31 maggio in piazza Umberto I Parte il tour di Cantine Riunite Costituitosi nel 2006 ha già collezionato successo e riconoscimenti

Whisky, il suo cavallo bianco, e con sulle spalle l'inseparabile violino, arriverà certamente canticchiando una delle sue canzoni.

Christian Panichella pianista ed organista e da poco virtuoso ciaramellista, di reggae si è alimentato, forse un po' troppo, ma un'altra passione lo sta travolgendo, quella per Paolo Conte. Scrive musiche e parole tra i baffi del grande Conte e le trece rasta dell'immenso Marley.

Alberto Di Lecce, zampognaro di estrazione folk-popolare, si trova in cantina per "colpa" di un regalo di nozze, il regalo era appunto la zampogna molisana. Chi gliela regalò

esprime un desiderio: che quello strumento non diventasse mai un soprammobile o un oggetto d'arredo da spolverare di tanto in tanto. Il risultato: zampognaro ufficiale delle Cantine Riunite.

Gianviale Iannone fisarmonicista e flautista, è cresciuto nutrendosi di Pogues, Dubliners e Les Negresses Vertes, approdando successivamente alla musica dub. Ama il verde dell'Irlanda a tal punto da credere di essere in Donegal o Connemara, ma invece sta pescando nel più grande lago del Fortore.

Marco D'Elia, batterista, appassionato di musica metal, schematico preciso e cocciuto,

picchia, e quando picchia sui tamburi si fa davvero sentire. Detta i tempi, per questo le cantine riunite sono definite una band che fa "combat-folk".

Vincenzo Vassalotti, chitarrista. Giovanotto di cinquant'anni, esile e fragile, sommiere di altissimo livello, era venuto in cantina per degustare e per suonare cover di Lucio Battisti, ma si è ritrovato ad accompagnare brani e ballate dal profumo celtico e dal retrogusto irlandese.

Pasquale Moffa, bassista. Da tradizione familiare ci si sarebbe aspettato che diventasse un "barrista". Dopo essersi nutrito della specialità di casa, la pizza di nonna Rosa, divenuto grandicello è approdato nel mondo

della musica, suona tutto e con tutti, gli mancano solo le orchestre chiamate ai matrimoni.

Agli appassionati diciamo che vale proprio la pena assistere ad un concerto della Band riccese. Avete capito bene come da uve diverse, ma accuratamente dosate, non possa che venir fuori solo vino di altissimo livello. Molte canzoni che saranno presentate sono inedite ma tutte caratterizzate da un comune denominatore: l'allegria dei brani e la grinta degli esecutori. Si ballerà dall'inizio alla fine bevendo vino rigorosamente rosso!!!! A Jelsi, sabato 31 Maggio. Vi aspettiamo numerosi.

JELSI

Il comitato S. Anna pianifica le iniziative per l'edizione 2008

Ormai fervono i preparativi per la festa di S. Anna. Il comitato infatti ha il calendario degli incontri per organizzare al meglio la ricorrenza. Il prossimo appuntamento è previsto per domani, 28 maggio. All'ordine del giorno c'è il coordinamento delle mille attività che il comitato svolge in preparazione e durante la festa. All'attuale team organizzativo, il primo presieduto da una donna, Teresa Crovella, va riconosciuto anche il merito di aver fatto diventare S. Anna compatrona di Jelsi.

Subentrerà quest'anno invece il nuovo comitato che avrà il compito di scegliere il grano e di trebbiarlo alla fine della festa.

Per prepararsi all'impegnativo compito che gli spetta, il nuovo gruppo sta promuovendo numerosi progetti in sinergia con le istituzioni e le migliori risorse del paese. I due comitati lavorano in sintonia per realizzare insieme a tutta la popolazione di Jelsi il miracolo della festa di S. Anna.

Il Fortore presente alla conferenza nazionale 'Pane oggi, pane domani'

Feliciano Antedomenico di Jelsi oggi e domani andrà a rappresentare la zona del Molise centrale, e quindi anche il Fortore, alla conferenza nazionale "Pane Oggi, Pane Domani", che si terrà a Roma e che vedrà anche la presenza dell'Associazione Panificatori.

All'iniziativa, che si svolgerà oggi e domani, possono partecipare tutti gli operatori della filiera (molini, costruttori di macchine, istituzioni interessate, ecc.). Sarà l'occasione per guardare agli scenari italiani e internazionali, per analizzare la crisi delle materie prime, dell'energia e dei consumi nel settore agroalimentare e discutere delle ripercussioni sui modelli organizzativi e gestionali delle aziende di panificazione. L'obiettivo dichiarato è quello di creare presupposti utili ad affrontare, con maggiore consapevolezza, le sfide del futuro alle quali sarà chiamata a rispondere l'intera categoria, compreso l'indotto.